

NEGRAR. Appassionato di fotografia naturalistica, ha raccontato le sue alzatacce e gli appostamenti ai lettori del «National Geographic»



Un lupo fotografato da Paiola in Lessinia in un mattino d'inverno



Il lupo nel mirino fotografico di Paiola. Il fotografo sulla neve si muove con la ciaspole

Il paparazzo dei lupi «Un cucciolo a 15 metri»

Da cinque anni Silvano Paiola fotografa e filma i predatori in Lessinia
«Una volta col mio amico Mirco Fioraso ne abbiamo inquadrati 13»

Gianfranco Riolfi

Silvano Paiola è il paparazzo dei lupi. La passione per lo spauracchio di tutti gli allevatori della montagna veronese è cominciata cinque anni fa, e i suoi racconti illustrati sul lupo della Lessinia sono ormai oggetto di culto nei circoli fotografici e nelle sezioni del Cai della provincia di Verona. «Ho semplicemente messo assieme foto e filmati che ho fatto in questi cinque anni di caccia fotografica», dice Paiola.

Cinque anni di ricerca da condividere con la famiglia e il lavoro, cinque anni di alzatacce e appostamenti, che ha raccontato anche ai lettori della *National Geographic*. Già, perché i lupi non si trovano in orario ufficio e non fanno pausa pranzo. Le finestre di casa Paiola, a San Peretto di Negrar, si illuminano a not-

te fonda. «Bisogna alzarsi prima dell'alba, ma qualche volta anche all'una di notte», spiega. «Di notte non si fanno foto né video, ma per immortalare i lupi, ci vuole comunque luce e quindi devi essere nei punti di passaggio ai primi chiarori del giorno».

Non è sempre agevole presentarsi puntuali all'appuntamento. «Per arrivare lassù ci vuole almeno un'ora di auto. D'inverno, con la neve, i tempi si dilatano ulteriormente: una volta arrivati, devi infilare le ciaspole e cominciare a camminare. Con l'amico Mirco Fioraso, compagno di foto e di ricerca, una mattina abbiamo ciaspolato due ore prima di riuscire ad avvistare un lupo, anche se per beneficiare della bellezza di questo animale non è necessariamente indispensabile vederlo. È sufficiente percepirne la presenza frequentando il suo habitat».

Per fare una foto poi, è importante costruirsi un nascondiglio ben riparato.

Insomma, immortalare i lupi non è attività per sedentari, ma il risultato alla fine ripaga delle fatiche. «A febbraio dello scorso anno, in Lessinia, ha nevicato dieci giorni di seguito. Ma proprio in quel periodo, una mattina sono riuscito ad avvicinare un lupo. Era a una sessantina di metri davanti a me: sembrava più incuriosito che spaventato. Più tardi sono arrivato a una quindicina di metri da un cucciolo, che dopo lo scatto ha proseguito per la sua strada».

IL RACCONTO di quella giornata e le foto scattate durante le nevicate sono stati pubblicati nell'edizione italiana del *National Geographic*, il «magazine» di una delle più grandi istituzioni scientifiche ed educative non profit al mon-

do, nell'articolo «Un giorno da lupi sui monti Lessini» scritto dallo stesso Paiola e ripreso dalla rivista del Cai *Montagne 360*. Incontri ravvicinati che possono mettere paura? «Di solito no, perché sono consapevole che il lupo non rappresenta un pericolo per l'uomo. Non esiste documentazione che riporti un attacco all'uomo negli ultimi due secoli e prima ancora gli eventuali attacchi erano provocati soprattutto dalla rabbia. Tutti i canidi, tra cui lupo e volpe, diventano pericolosi se affetti da rabbia, che per fortuna è una malattia praticamente scomparsa». Insomma, l'uomo non deve temere il lupo. Semmai è vero il contrario. «Il lupo è terrorizzato dall'uomo: è storicamente l'animale attaccato di più proprio dall'uomo. In Gran Bretagna e Francia in passato sono stati creati veri e propri eserciti per comba-

terlo, ed infatti nel Regno Unito oggi è estinto».

IN ITALIA INVECE non è mai scomparso: piccoli gruppi sono rimasti in alcune zone come gli Appennini centro meridionali. A metà degli anni Settanta si era stimato che i capi presenti in Italia fossero un centinaio. «Poi lentamente la popolazione è aumentata, espandendosi», sottolinea Paiola. «Il lupo si muove molto: in Lessinia si sposta in un'area di 250 chilometri quadrati. Di notte copre distanze anche di alcune decine di chilometri. Quando diventa adulto e decide di creare una nuova famiglia, lascia il proprio gruppo, percorrendo notevoli distanze (fenomeno di dispersione). Da misurazioni Gps, il maschio alfa presente sulla montagna veronese, arrivato dalla Slovenia, ha percorso più di 1.200 chilometri. Ma siccome il

Gps invia un segnale ogni tre ore, è da supporre che la distanza coperta sia notevolmente maggiore. I biologi dell'università di Lubiana sostengono che in realtà sia intorno ai duemila chilometri».

I lupi della Lessinia, secondo Paiola, attualmente non supererebbero la mezza dozzina. «In un filmato girato un paio di anni fa con Fioraso, ne abbiamo contati tredici. Ma per effetto della dispersione e per l'alta mortalità, nel primo inverno muoiono dal 60 all'80 per cento dei nuovi nati».

Com'è che si diventa fotografi dei lupi? «Diciamo che in questo l'amico Mirco ha la sua parte di merito», conclude Paiola. «Conosce molto gli animali e mi ha aiutato ad identificarli. Abbiamo cominciato con l'orso del Baldo. Poi sono arrivati i lupi...». Ed è stato amore a primo scatto. ●

FEDERCACCIA

Assemblea nazionale a Verona «È un evento»

Sarà a Verona in Gran Guardia, nel pomeriggio di venerdì, il consiglio nazionale di Federcaccia, seguito sabato alle 9 dall'assemblea nazionale. «L'evento è importante», dice il presidente veronese Alessandro Salvelli: «Raramente Federcaccia lascia la sua sede romana per incontri di tipo nazionale. Va dato merito al Veneto e a Verona di essere riusciti nell'impresa».

L'assemblea segue di una settimana l'incontro promosso nella sala congressi di Verona Mercato su «Le verità di Federcaccia» a proposito di lupo, deroghe e nuovo calendario venatorio. «Abbiamo presentato l'attività di monitoraggio e ricerca su numerosissime specie di avifauna, fino alla collaborazione per il trasferimento dall' Austria all'oasi di Orbetello dell' ibis eremita. Il faunista della Provincia, Ivano Confortini, ha parlato del calendario venatorio che non ha grandi variazioni: le tante deroghe promesse non hanno trovato riscontro», riferisce Salvelli.

Lorenzo Carnacina, vicepresidente di Federcaccia nazionale ha anticipato i temi in discussione ai prossimi consiglio e assemblea nazionale di Verona, puntualizzando sempre «che il nostro sistema di caccia è basato sulla moderazione, sulla ricerca scientifica e sulla verità dello stato di salute della fauna oggetto di prelievo venatorio».

Al biologo e consulente della Regione Veneto Renato Semenzato era affidato il tema del lupo. «Si è ribadito che non c'è stato alcun trasferimento ma un'espansione naturale di una specie, confermata da più riscontri oggettivi. Federcaccia, da parte sua», conferma Salvelli, «persegue la linea di non voler l'eradicazione della specie, ma di puntare piuttosto alla sua gestione, come si fa con successo con altre specie». ●VZ

BOSCO CHIESANUOVA. In piazza Marconi, da venerdì, la seconda edizione della sagra estiva

I ragazzi ci hanno preso gusto Stand gastronomici e musica

Tre serate di concerti ma anche «L'officina della creatività» e i mercatini dell'artigianato artistico

Tre serate di musica e stand gastronomici in piazza Marconi, da venerdì a domenica, illumineranno Bosco Chiesanuova per la seconda edizione della sagra estiva dopo il successo sperimentato l'anno scorso per la prima volta.

Da molti anni, infatti, la festa paesana non era più organizzata, quando nel dicembre di due anni fa un gruppo di ragazzi, allora diciassettenni e diciottenni, vennero coinvolti in un progetto della Cooperativa La Tata, con il patrocinio del Comune e il sostegno del Gruppo XIII Comuni di Valdiporto. Nell'arco di cinque mesi vennero costituiti il nucleo organizzativo e la proposta di manifestazione, poi realizzata con successo lo

scorso luglio. Naturale quindi riproporre la manifestazione anche quest'anno su tre serate musicali che si svolgeranno in piazza Marconi, dove saranno presenti anche gli stand gastronomici, aperti dalle 18,30, e le giostre per i più piccoli.

Apriranno le musiche venerdì Mark e Lukasz, in arte The Aroostercrats, con il loro sound folk fatto di voce, chitarra, violino, armonica e cajon. A seguire, una vera scarica di adrenalina con i veronesi High Voltage, tribute band degli Ac/Dc. Per tutta la serata degustazione di birre artigianali. Sabato si esibiranno i Sustain, che introdurranno la serata disco Joker Event con Rivade, Nenksys e Tommy O'Neill/Pit Clayton. Domenica la sagra verrà sigillata dal «blues lessinico» dei FoStroo, band in cerca delle corrispondenze tra la mitologia del Mississippi e quella

propria dell'altopiano cimbro.

Come un anno fa, un aiuto importante verrà dato dall'associazione Una Montagna di Idee, con due eventi in programma: «L'officina della creatività» il sabato e i mercatini dell'artigianato artistico e ingegno creativo la domenica. Alla sagra collaborano fattivamente anche le Pro loco di Bosco Chiesanuova e Corbiolo, Fidas e gruppo alpini di Bosco Chiesanuova. Proprio gli alpini impreziosiranno il programma con uno spettacolo teatrale da loro organizzato la domenica pomeriggio. *Ritourneranno* della compagnia Teatro Telaio di Brescia alle 17,30 al teatro Vittoria. Si tratta della ricostruzione storica della ritirata di Russia sulla base degli scritti del beato don Carlo Gnocchi rielaborati da Andrea Carabelli, che è anche regista dello spettacolo, e Mat-



Concerto alla sagra 2016

teo Bonanni, accompagnati dal vivo con i canti del coro milanese L'è ben ver.

È già possibile trovare il programma aggiornato sulla pagina Facebook dedicata alla Sagra di Bosco Chiesanuova, che verrà aggiornata in tempo reale con gli eventi correlati alla manifestazione. ●VZ

Grezzana

800 giovani al raduno dei Grest

Domani a Grezzana, al Parco Europa, in piazza Carlo Ederle (divieto di parcheggio dalle 8 alle 19) e nelle altre piazze del capoluogo, grande raduno dei Grest della vicaria con la partecipazione di 700-800 ragazzi. Alle 10 incontro di tutti i Grest a Sezano dai Passionisti, poi la preghiera, alle 11 il cammino (divisi in gruppi per fasce di età) verso Grezzana e pranzo al sacco. Alle 13, sfida Grest's got Talent (divisione a Grest gruppi parrocchiali), alle 14,30, giochi nelle varie piazze del capoluogo (interrate anche la zona San Carlo e la zona industriale); alle 16,30 ritrovo al Parco Europa e fine giornata con ghiacciai offerti dal Grest di Grezzana. Info: 045.907023, 045.908949 o 368.3135590. **A.S.C.**

Soave

Educare i figli al tempo dei social

Questa sera alle 20,30 a Soave, da Gaia Spazio mamme, si affronterà il tema «Genitori e figli nella rete. Educare al tempo di internet».

Conducono la serata Laura Battistella, esperta di social media, e la psicologa Silvia Moretto. L'incontro è aperto a mamme, papà, nonni ed educatori. In questo ciclo di incontri estivi da Gaia (la sede è in viale del Progresso 15), verrà approfondito anche il preoccupante fenomeno della «Blue Whale» che sta spingendo molti ragazzi ed adolescenti a gesti di autolesionismo, anche estremo, per postare poi filmati e foto sui social. Gli adolescenti cadono in questa trappola, a volte mortale, condizionati o spinti a tali gesti da «amici» virtuali. **Z.M.**

BUSSOLENGO

A Villa Spinola il film «Florence»

Seconda settimana di spettacoli di cinema e musica a Villa Spinola a Bussolengo. Questa sera alle 21.15 torna il cinema all'aperto con la proiezione, promossa dall'associazione La Goccia, del film *Florence* interpretata da Meryl Streep. Venerdì, sempre alle 21.15, ci sarà l'appuntamento con gli spettacoli dal vivo. A portare avanti il tema della musica, sarà un concerto omaggio ai Beatles: con lo spettacolo «Beatlemania» i The4Fabs, cover band veronese, riporteranno tra il pubblico le sonorità della celebre band inglese. Dopo anni di lavoro e ricerca attenta a ogni particolare strumentale e musicale, i The4Fabs hanno ricreato le stesse tonalità originali grazie anche all'utilizzo della strumentazione storica dei Beatles. Con oltre 60 canzoni in repertorio lo spettacolo può variare dai 20 minuti a oltre due ore, condito con aneddoti e curiosità sulla storia dei Beatles. ●L.C.